

## Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 22 febbraio 2016

Il giorno 22/02/2016 alle ore 21,00 si è riunito il CPP per discutere del seguente Ordine del Giorno:

1. Vangelo della domenica precedente al CPP (Gv 4,5-42). Silenzio e preghiera.
2. Approvazione verbale precedente.
3. Verifica degli appuntamenti vissuti nei mesi di gennaio e febbraio  
(*introduce dDario. Chi prenderà la parola proponga una verifica sintetica sui due mesi vissuti e, scegliendo uno dei punti indicati, una valutazione più analitica*)
  - 15/01 prima serata “Imparare dall’altro” Orazio, don Dario e cinecircolo
  - 16-17/01 giornata insieme con don Claudio e gioco immondiamo
  - 18/01 CPP formativo con don Davide
  - 22/01 don Lorenzo Maggioni “Incontrare gli altri per incontrare se stessi”
  - 27/01 Giornata della memoria - spettacolo “Diario” di Etty Hillesum
  - 30-31/01 Anniversari e festa della famiglia con padre Andrea
  - 06-07/02 Due giorni catechisti decanale
  - 14-15/02 1° di Quaresima e Riconciliazione comunitaria con don Lorenzo
4. 50esimo – prossimi appuntamenti a cui pensare  
(*introduce dDario: metodo e prospettive dei ‘gruppi di lavoro’*)
  - Lunedì 11/04 celebrazione conclusiva dei 72
  - Mercoledì 27/04 don Claudio Burgio “Misericordia e giustizia”
  - Sabato 07/05 pellegrinaggio a Santa Croce
  - Sabato 14/05 veglia di Pentecoste con Mons. Faccendini
  - Domenica 22/05 processione mariana
  - Domenica 29/05 festa 50esimo con Mons. Coccopalmerio
5. Varie ed eventuali

**Segretaria:** Piera Dominoni

**Moderatore:** Cristina Sala

**Assenti:** Maurizio Gallo, Santa Volpe, Mauro Alpegiani, Marco Moretti, Valentina Ornaghi, Filippo Parisi, Antonio Mancino

### **1) Vangelo della domenica precedente al CPP (Gv 4,5-42). silenzio e preghiera**

Ci si riunisce per la preghiera in Cripta per poi proseguire il CPP nella sala della comunità.

### **2) Approvazione verbale precedente**

Il verbale viene approvato.

### **3) Verifica degli appuntamenti vissuti nei mesi di gennaio e febbraio**

**dD** La verifica è importante perché si vedono sia le cose positive che negative e questo diventa materiale che aiuta, la volta successiva, a fare meglio. La prospettiva però è anche più profonda, infatti pur avendo selezionato solo alcune delle attività che dal 15/01 abbiamo fatto in parrocchia, ci si accorge di quante sono e della ricchezza che abbiamo vissuto e la verifica ci aiuta a combattere il consumismo pastorale.

Le cose che facciamo le viviamo perché ci aiutino a crescere anzi, come membri del CPP, siamo corresponsabili della crescita dell'altro. L'idea della verifica è in quest'ottica.

### **Cristina legge messaggio di *Valentina* (invio sms) sulla 2 giorni catechisti decanale**

Ho trovato molto interessante il confronto con il metodo di organizzazione delle altre parrocchie del nostro decanato, capire a grandi linee come funzionano concretamente gli incontri di catechismo, ma soprattutto capire come concepiscono le attività e le preghiere. Ho subito realizzato quanto sia contenta di essere di San Leone, avere il nostro stile! A volte, conoscere un'altra realtà aiuta a riscoprire quanto sia bella la propria! Sarebbe molto utile poter fare lo stesso tipo di confronto e verifica tra i nostri quattro gruppi di catechismo,

in modo da arricchirsi l'un l'altro, unificare sempre di più lo stile e superare insieme le difficoltà; potrebbe anche essere un'occasione per confrontarsi sulle attività fatte durante l'anno così che anche gli altri anni di catechismo possano venirne a conoscenza e le possano riproporre o rielaborare.

**Cristina** questo è il secondo anno che ci ritroviamo, a livello decanale, per incontri di formazione sulla nuova proposta di catechismo già partita in alcune parrocchie e che sta partendo anche da noi con l'anno P. E' un momento veramente molto bello di incontro e confronto tra le varie parrocchie e anche di formazione, vengono proposte infatti delle attività, della catechesi un po' diversa, p.e. quest'anno era tutta sul video, cioè come proporre il catechismo attraverso la visione di alcuni film o video che possono poi far partire determinati discorsi coi bambini. A volte noi catechiste tendiamo a riproporre le stesse cose che abbiamo già fatto nei vari cicli, mentre questo momento di formazione e aggiornamento ci porta un po' a rinnovarci e a imparare dagli altri.

**Dida 15/01 prima serata "Imparare dall'altro" Orazio, don Dario e cinecircolo:** colgo la novità della modalità di presentare la cosa che è piaciuta molto sia a persone interne che esterne alla parrocchia. Il trinomio racconto / aspetto visivo / riflessione ha aiutato molto.

**22/01 don Lorenzo Maggioni "Incontrare gli altri per incontrare se stessi":** la sua formazione ci aiuta tantissimo a rapportarci, a riflettere sul nostro mondo e ad aprire gli occhi su quello che è senz'altro un primo assaggio a cui dovrebbero seguirne altri.

**27/01 Giornata della memoria - spettacolo "Diario" di ETTY HILLESUM:** Mi è piaciuto molto e anche persone venute da fuori mi hanno telefonato chiedendomi se c'erano altre esperienze così, io le ho rimandate all'anno prossimo.

**Riconciliazione comunitaria:** apprezzo questa modalità, questa preghiera, questo essere insieme nel momento penitenziale e mi piace moltissimo nei momenti di attesa pregare per chi si avvicina alla confessione. Anche persone di altre parrocchie sono venute da noi per questo appuntamento.

**Formazione di don Davide:** ci sono degli aspetti di quanto ha detto che devono fare da sottofondo, devono accompagnarci nelle varie attività, c'è un lavoro personale nostro da fare, di riflessione e crescita. Ci sono degli aspetti che toccano il lavorare insieme in via trasversale, mi è piaciuto moltissimo il binomio piccolo/altri e la sintesi gente/eucarestia.

**Raffaella** Le tante attività che abbiamo fatto in questo periodo hanno richiamato sempre molta gente, non c'è stato uno di questi momenti che non abbia visto a livelli di numeri una grossa partecipazione.

**Anniversari e festa della famiglia:** il momento della celebrazione mi è sembrato particolarmente bello e curato e le 26 coppie l'hanno vissuto con entusiasmo e partecipazione; anche il momento insieme della sera e poi il pranzo della domenica e le celebrazioni con don Andrea sono state ben partecipate e si sentiva proprio un calore di famiglia intorno a lui, chi è venuto lo sentiva ancora come parte di questa comunità.

**Piera** Mi è piaciuta molto la formazione di don Davide per questo richiamo all'umiltà che dobbiamo avere nel fare le cose e nel considerare positivo quello che fanno gli altri. Partire con questo modo di fare senza giudizi e accettando le cose per come sono anche magari nella loro piccolezza.

Il fatto che siano venute tante persone a tutti gli incontri a mio parere è dovuto anche alla modalità di unire incontri e gruppi/relatori: si ritrovano in un momento comune più persone senza dover far tanti incontri, tante serate diverse, che risultano un po' dispersive e frammentarie.

Mi è piaciuta tantissimo la giornata della memoria, commovente, mi è venuta voglia di leggere il diario...

**Marco Belpasso** Nota di merito per aver pensato a invitare i sacerdoti che hanno fatto la storia di questi 50 anni, per noi è un'occasione d'oro, la gente interviene in maniera massiccia e con gioia: questa è sicuramente un'idea giusta.

Sulla **formazione "imparare dagli altri"** c'è la mano dello Spirito Santo, soprattutto nel primo incontro si è visto come la modalità diversa di fare è stata recepita in maniera positiva. Il metodo va bene e la strada è da seguire.

A lato delle attività elencate ho notato una minore partecipazione del **gruppo famiglie**. Il gruppo si è aperto agli altri negli incontri ma ha perso tantissimo di vita propria; tante situazioni si sono evolute perché le

famiglie stesse si sono evolute. Non so se questo deve essere un campanello di allarme o se invece è una cosa normale che deve avvenire, ma secondo me c'è una forte difficoltà nel gruppo.

**Carlo Formazione di don Davide:** quello che ci ha detto per molti aspetti è stato illuminante, ho fatto molto risonanza e ho già riciclato molto di quello che ci ha trasmesso.

**Riconciliazione comunitaria:** mi piace tantissimo e ci tengo tantissimo, il fatto che ci siano tre orari differenti torna utile un po' per tutti, per gli incastri familiari e anche per i giovani. E' proprio un'esperienza comunitaria bella questo popolo che si riconcilia, senza doversi dire parole.

**Serata con Padre Andrea Meschi:** non conoscendo padre Andrea ho vissuto con difficoltà questo incontro. Non vivendo questo momento con partecipazione emotiva anche la formazione l'ho sentita molto meno rispetto a precedenti incontri o a quella di don Davide.

Relativamente al **gruppo famiglie** ho fatto le stesse riflessioni di Marco notando la stessa crisi nel gruppo che si sta assottigliando. Il fatto che ci sia stata una fase in cui il gruppo si è aperto a diverse famiglie nuove e anche la modalità degli incontri aperti a tutti per il 50esimo, credo renda particolarmente difficile far vivere a queste famiglie la stessa esperienza che abbiamo vissuto noi, cioè i tempi lenti dei nostri incontri per poterci sentire accolti. Per chi si avvicina per la prima volta al gruppo, partecipare a un momento come l'incontro con don Andrea, immagino renda più difficile fare esperienza dell'accoglienza.

**Cristina Incontro con don Claudio e il gioco pomeridiano "immondiamo":** è stato bello sia l'incontro di don Claudio con tutte le famiglie e i bambini che l'hanno conosciuto (ma anche con quelli che non l'hanno conosciuto), sia il gioco pomeridiano. Mi sembra una bella idea cogliere l'occasione della domenica insieme per concludere la giornata con un gioco.

Per quanto riguarda il **gruppo famiglie** mi collego a quanto detto da Marco e Carlo. Agli incontri con don Andrea e con gli altri sacerdoti c'è il rischio che partecipino solo le persone che li hanno conosciuti. Anch'io che non ho conosciuto don Andrea, ho avuto difficoltà a vivere quella sera dove c'erano persone che lo conoscevano da anni e che erano in rapporti di amicizia: mi sentivo un po' fuori posto come altri dei pochi partecipanti del gruppo famiglie; invece è stata una bella idea quella di far partecipare le coppie che avevano appena festeggiato gli anniversari di matrimoni, ma anche di loro non so quante ne siano scese a cenare con noi, mi sembravano poche.

Per il gruppo famiglie sono d'accordo che ci vorrebbe una ripresa e un momento di confronto proprio stretto.

**Daniela Sangalli Giornate di formazione:** pensando a ciò che don Davide ha detto, parlando delle esperienze concrete che lo hanno portato a imparare da relazioni con persone dalle culture diverse, ho trovato un collegamento con quanto Orazio raccontava della sua esperienza missionaria in Perù, cioè come si possono scoprire delle ricchezze che noi non immaginiamo, semplicemente mettendoci in ascolto, ponendoci però sullo stesso piano delle persone che incontriamo e che sono diverse da noi. Mettendosi allo stesso livello è più facile rapportarsi con le persone, accoglierle e accogliere quello che hanno da darci.

Riguardo alla formazione di don Lorenzo Maggioni, se vogliamo conoscere anche il mondo dell'altro abbiamo bisogno di questo tipo di formazione. Sono due livelli diversi: l'approccio personale e la conoscenza, ed è un po' quello che sarebbe bello fare l'anno prossimo.

**Paolo Paté** sono rimasto molto contento dello spettacolo nel **giorno della memoria**, vorrei solo sottolineare la mancanza di un luogo più adatto per una rappresentazione teatrale.

Non c'ero al **pomeriggio con don Claudio**, ma ho avuto riscontri positivi sull'esperienza. Sono d'accordo con Cristina sul fatto di concludere tutti insieme con un gioco coinvolgendo magari più fasce di età; l'anno scorso però in due occasioni in cui erano stati preparati dei giochi, questi non si sono potuti realizzare per mancanza di persone, quindi dipende sempre da quanti siamo, sicuramente questa volta la presenza di don Claudio ha richiamato più persone.

**Alessandro Franzin** La **serata con Padre Andrea Meschi** a me è piaciuta moltissimo e mi ha colpito tanta gente che si è commossa nell'incontrarlo. Forse nel CPP non c'è una nutrita rappresentanza che ha conosciuto don Andrea, però un Consiglio ha a cuore tutta la comunità ed è stato bello vedere tante persone, tanti ex giovani, che ormai vivono lontani, tornare per incontrarlo; questo naturalmente a chi non l'ha

conosciuto dice poco, ma in un contesto di comunità credo che sia stato un bel momento; poi chiaramente in tutte le cose non si riesce mai a soddisfare tutti, ma questo è il bello del diverso.

**Raffaella** Mi faccio portavoce della richiesta di più persone: “ma don Giuseppe? Non verrà don Giuseppe?”

**Dida** Ci ho pensato molto e mi domandavo concretamente cosa possiamo fare: trovarci insieme per pregare per lui? Andarlo a trovare nonostante le sue condizioni? Un segno bisogna darlo.

**Maria** Io ci sono stata a trovarlo, non riconosce nessuno, parla poco...

**dD** Penso che sicuramente la linea non possa essere quella di un incontro con lui, ma di una cosa per lui, che sia la preghiera, che sia il ricordo della sua presenza fatto da una o più persone in un momento a più voci.

**Alessandro Franzin** Qualche mese fa in un serata organizzata dal gruppo famiglie, ma aperta alla comunità, abbiamo pregato e ricordato tutti i sacerdoti passati in SLM. Erano state incaricate alcune persone di fare memoria della cosa che di quel sacerdote lo aveva più colpito.

**dD** C'è stata anche la celebrazione della messa dei rinati al cielo. Non è escluso che potremmo chiudere quest'anno e poi riaprirlo con la messa dei rinati del prossimo anno magari re-invitando tutti i sacerdoti che sono passati. Nella messa ricorderemo i sacerdoti defunti ma anche quelli malati come il don Giuseppe.

**dD** Sicuramente è un periodo ricco, certo c'è il rischio di perdere alcune cose in termini di continuità per certi cammini (vedi gruppo famiglie), ma è un periodo molto mosso e positivo come presenze ma anche come metodo. Un metodo corale a più voci, con diverse esperienze comunicative è più faticoso da programmare però è una via verso la quale dobbiamo andare; un discorso a voce unica, non va bene e di per sé non è neanche squisitamente cristiano: squisitamente cristiano è l'Eucarestia cioè tantissime voci, con tantissimi linguaggi diversi, che parlano un'unica sinfonia. Desidero anch'io continuare su questa linea, che tra l'altro è il modo migliore per valorizzare una corresponsabilità tra sacerdoti, religiose, laici.

La questione del **gruppo famiglie** merita sicuramente una riflessione perché ci sono alcune contingenze che chiaramente creano delle difficoltà, può essere che sia così anche nell'incontro che faremo con padre Andrea Bello - anche se molto più conosciuto - anche in quella occasione faremo la cena col gruppo famiglie e poi l'incontro aperto a tutta la comunità.

C'è anche sicuramente una questione fisiologica del gruppo famiglie che cresce e quindi si sfilaccia, idealmente ogni 5/10 anni si dovrebbe iniziare un nuovo gruppo.

Su questo bisogna assolutamente parlarne prima con le famiglie, poi riportare nel Consiglio Pastorale delle riflessioni su cui meditare.

La **riconciliazione comunitaria** del venerdì prima della domenica delle palme non sarà su tre orari ma su due, alle 9.00 e alle 21.00, per problemi di sovrapposizione con la via crucis del gruppo over60.

Relativamente alle persone di altre parrocchie che vengono da noi per le confessioni comunitarie: don Felice Cappellini unico sacerdote di San Giovanni Crisostomo, senza consultarci, ha dato come avviso che da noi ci sarebbero state le “confessioni interparrocchiali”...

Paghiamo e pagheremo sempre di più la crisi delle parrocchie intorno a noi, finché arriverà il giorno che pagheremo la crisi nostra, per quei problemi di carenza di clero e di fatiche che sappiamo perfettamente.

Questo ci deve portare a una preghiera particolare per le vocazioni, per le comunità cristiane e per non montare in superbia per il fatto che la grazia di Dio, in questo momento, in questa comunità, riversa una grande ricchezza ...non è detto ovviamente che vada avanti così, per adesso ringraziamo il Signore e se possiamo fare un po' di ospitalità intelligente va benissimo, ma al don Felice ho detto che la prossima volta deve essere presente anche lui per confessare.

Spendo una parola sulla bellissima **serata teatrale** su Etty, mi è venuta voglia di riprendere il diario, è una figura straordinaria: Benedetto XVI ha affermato che le tre persone più significative a livello spirituale del secolo scorso sono Etty Hillesum, Dietrich Bonhoeffer e Dorothy Day, detto dal papa ha il suo peso.

**Elena** in coda a questa cosa mi scuso a nome del cinecircolo per non aver pensato a contestualizzarla un po' di più (pensavamo che lo facessero gli attori), questa è una cosa che è mancata in quella serata: una presentazione. Per le prossime occasioni dobbiamo ricordarci di farla.

#### **4) 50esimo – prossimi appuntamenti a cui pensare**

**dD** Per affrontare al meglio i prossimi appuntamenti questa sera impostiamo solo delle linee generali, ma l'idea è di creare dei gruppi di lavoro che, in modo corresponsabile e condiviso, diano corpo e contenuto a questi appuntamenti presentandoli poi nel prossimo CPP.

#### **Lunedì 11/04 celebrazione conclusiva dei 72**

Si tratta di chiudere sia il cammino di due anni sugli Atti degli Apostoli sia il cammino dei Gruppi del Vangelo, dando però l'idea che nulla si ferma ma che si continua in forma rinnovata all'interno del discorso "imparare dagli altri". Gli incontri nelle case rimarranno, ci saranno ancora persone che faranno accoglienza e persone con il compito dell'animazione, che favoriscano lo scambio nella fede sulle provocazioni ricevute durante i momenti più assembleari. L'anno prossimo, prima di partire con i gruppi, ci sarà un tempo di formazione per vecchi o nuovi animatori e potremmo anche cambiare nome al gruppo p.e. gruppo di scambio nella fede o gruppi familiari di lavoro nelle case...

Il gruppo di lavoro dovrà pensare a una celebrazione coinvolgente, significativa, bella, aperta a tutta la comunità anche a chi non ha fatto il cammino dei 72; ma dovrà anche dare l'idea che il cammino si cambia ma continua.

Il gruppo non deve pensare ai contenuti futuri perché questi sono quelli dell'imparare dall'altro.

Il prossimo anno lavoreremo sulla preghiera.

**Componenti del gruppo:** Daniela, Dida, Marco B, Raffaella, Alessandro F

#### **Mercoledì 27/04 don Claudio Burgio "Misericordia e giustizia"**

**Cristina** La modalità sarà quella adottata già nell'incontro precedente con Orazio e don Dario: spezzoni di film e intervento. Don Claudio farà riferimento in particolare alle opere di misericordia corporali e poi al rapporto tra giustizia e misericordia. Nella seconda parte della serata sarà don Dario a parlare del consumo critico come moderna opera di misericordia.

**Componenti gruppo:** Cinecircolo e Equoleone

#### **Sabato 07/05 pellegrinaggio a Santa Croce**

Lo si pensa come un momento corale vissuto da tutta la comunità: adulti, famiglie con bambini, giovani, educatori e animatori dell'oratorio.

Il programma di massima in accordo con p. Lidio è:

- Camminata (per chi può) con arrivo alle 16,30
- Dalle 17,00 in avanti conferenza, incontro, risonanze, interventi, mentre gli animatori stanno con i bambini in oratorio per un momento di gioco
- Messa prefestiva concelebrata dalle due comunità
- A seguire rinfresco

**Componenti del gruppo:** Santa, Raffaella, Enrico, Sofia

#### **Sabato 14/05 Veglia di Pentecoste con Mons. Faccendini**

Pensare alla veglia e anche al momento successivo: un rinfresco comunitario, con l'ipotesi di invitare tutti i sacerdoti del decanato.

**Componenti del gruppo:** commissione liturgica, Carlo, Mauro S, si sono aggiunti Antonio e Filippo, il quale coinvolgerà gli Over60 per rinfresco

#### **Domenica 22/05 processione mariana**

**dD** Cosa vuol dire nell'ambito del 50esimo vivere un momento tradizionale, bello, significativo come la processione mariana? In giunta ci si era chiesti se poteva esserci un coinvolgimento dei giovani, ma forse è più nel pellegrinaggio di Santa Croce la possibilità di un'espressione corale della comunità.

**dP** penso alla processione mariana come un momento concepito per chi possa effettivamente godere appieno di tutta la sua potenzialità e bellezza. In un appuntamento come questo la partecipazione dei giovani la vedrei se legata a un servizio interno all'evento (p.e. spingere carrozzine, distribuire acqua agli ammalati...).

**Dida** per la partecipazione degli ammalati bisogna conoscere le situazioni del quartiere e poi decidere.

**Componenti del gruppo:** dP, dD, Dana, Anna, Alessandro V, Enrico

## **Domenica 29/05 festa 50esimo con Mons. Coccopalmerio**

Sabato 28/05 alla sera ci sarà uno spettacolo con i bambini di tutti gli anni di catechismo dal titolo “Crescere insieme”. La domenica la Messa sarà unica alle 10.30, seguirà il pranzo, il resto della giornata è da costruire.

**Componenti del gruppo:** commissione liturgica, commissione COMRA (commissione oratorio per il 50°)

### **5) Varie ed eventuali**

**dD** Il prossimo CPP viene posticipato di una settimana: il 14/03 si incontrerà il CAEP mentre il CPP si riunirà il 21/03

**dD** In via Monfalcone 44 abbiamo finalmente accolto una famiglia di migranti: Gavril Dauda 28 anni del Niger e Fathur, per noi Fatima, 21 anni della Nigeria e Anàs il pargolo che deve nascere (*e che nel frattempo è nato!*).

Il progetto sul medio periodo è la formazione di un gruppo di volontari che possano accompagnare questa famiglia, ma questo quando sapremo bene come muoverci seguendo le istruzioni che ci verranno date dall'assistente sociale e della cooperativa Farsi Prossimo.

Il progetto sul lungo periodo, magari come frutto del 50esimo, potrebbe essere quello di mettersi assieme in tante persone, famiglie, la comunità intera e prendere in affitto un nuovo appartamento ridando questo alla Casa Accoglienza.

Ringrazio moltissimo la comunità, le persone, le risorse, anche i sacerdoti che sono passati e che hanno costruito questa comunità, perché è grazie a tutti che oggi siamo stati in grado di rispondere immediatamente all'appello del Papa.

**Daniela** Padre Francesco Ielpo, commissario di terra santa per la Lombardia, è disponibile ad andare nelle parrocchie a parlare dei cristiani in Siria e in generale in medio oriente.

**dD** potrebbe essere un'idea aprirlo al decanato facendo l'incontro qui da noi.

Non essendoci altri punti all'O.d.G. il CPP si chiude alle ore 22,50